



LUDIS IUNGIT

PANATHLON CLUB NOVARA

DISTRETTO ITALIA - AREA 3 - FONDAZIONE 6 APRILE 1956

NOTIZIARIO 7/22
26/09/22

SOCI PRESENTI: Carlo Accornero, Franco Allegra, Renato Ambiel, Mario Armano, Paolo Baraggioli, Luigi Bassano, Giovanna Bellotti, Paolo Bertini, Filippo Bezio, Corrado Brustia, Enrico Camaschella, Francesco Corica, Nicola D'Aquino, Enrico Deangelis, Chiara Depaulis, Gianluca De Regibus, Pierluigi Di Seglio, Sergio Ferrarotti, Angelo Galli, Francesco Giannoccaro, Daniela Gramoni, Diego Graziosi, Giuseppe Guilizzoni, Gian Giacomo Massarotti, Franco Minoli, Riccardo Niccoli, Federico Perugini, Roberto Picchio, Cosimo Pinto, Alberto Soldi, Aldo Vecchio, Claudio Viola, Riccardo Zambotto. Più 5 ospiti dei Soci.

OSPITI: Maurizio Nasi Governatore Area 3, Agostino Cabotti Presidente Panathlon Vercelli, Peo Luparia Presidente Panathlon Alessandria. Luca Rolandi, Sergio Giovannelli, Gianluca Marchese.

* * *

Tema della giornata: Quando vinceva il Quadrilatero



Un museo diffuso, cartelli affissi all'ingresso della città, un torneo di calcio giovanile, società sportive patrimonio della collettività. Sono le principali proposte lanciate lunedì scorso durante la conviviale all'hospitality dello Stadio "Piola" del Panathlon Club Novara, presieduto da Carlo Accornero. L'obiettivo? Tramandare la memoria e continuare a far battere forte il cuore del "Quadrilatero" piemontese così come accadeva nel 2° e 3° decennio degli Anni 20 grazie a Novara, Alessandria, Casale e Pro Vercelli. Finché le squadre metropolitane non presero il sopravvento, dominarono il calcio italiano scrivendone pagine indelebili.



Un'epopea, alla cui memoria una legge regionale del 2021 dedica la Giornata del 2 ottobre, narrata nel libro “Quando vinceva il quadrilatero 1908 -1928: gli anni d’oro del calcio piemontese” scritto nel 2013 da Luca Rolandi: “Nel 1922 la Pro Vercelli vinse uno dei sette scudetti nel campionato della Confederazione Calcistica Italiana e la Novese il campionato delle 160 squadre “minori” del Centro-Nord - ha ricordato Rolandi - Tra il 1908 ed il 1928 c'erano i grandi derby, Genoa-Pro Vercelli era il “big match” dell'epoca. A Novara e Alessandria sono nati tanti futuri campioni del mondo del '34 e del '38. Il Casale, fondato in una scuola, ha saputo battere la Lazio con punteggio tennistico. La Pro Vercelli si recava in tournée in Brasile come oggi il Real Madrid negli Usa. Ci vorrebbe un museo diffuso sui 4 apici del Quadrilatero per far capire il peso e la gloria di quelle maglie a chi le indossa oggi”.



Alcuni giornalisti sportivi locali hanno raccontato la realtà odierna di grigi, nerostellati, bianche casacche e azzurri: “ L'Alessandria ha qualche possibilità di salvezza in C, mentre circolano voci di una cessione societaria - ha detto Sergio Giovannelli, statistico del sito museogrigio.it e tra i curatori del sito ilnobilecalcio.it dove si trova la sezione “Quadrilatero del pallone” - Sogno una finale di Champions col Milan.



Gianluca Marchese di Casale Monferrato ha invitato la politica <<a far diventare le 4 società, date in gestione, patrimonio della collettività>>. Il vercellese Alex Tacchini auspica “di vedere installati agli ingressi dei 4 Comuni i cartelli “Città del Quadrilatero”.



Renato Ambiel, tra i giornalisti novaresi presenti come Paolo De Luca del Corriere di Novara e Marco Cito, ha ripercorso “il decennio di successi del Novara Calcio 1908 con la gestione in proprio di De Salvo, seguita da un tonfo con la società abbandonata al suo destino ed oggi sull'orlo del fallimento. L'intervento del sindaco ha consentito l'avvento di patron Ferranti, uomo appassionato e della idee chiare, ripartendo dalla serie D con il Novara FC. Oggi la squadra è competitiva in C. La promozione in B potrebbe aprire nuovi scenari”.

